

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CLEMENTINA MERCATI

DOTT.SSA CRISTINA ALTOMANI

DOTT.SSA ELENA VERNA

Provincia di Reggio Emilia

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 26 marzo 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

ed approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 della Provincia di Reggio Emilia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Reggio Emilia, lì 26 marzo 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CLEMENTINA MERCATI

DOTT.SSA CRISTINA ALTOMANI

DOTT.SSA ELENA VERNA

Sommario

1. INTRODUZIONE	5
1.1 Verifiche preliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	8
2.1 Il risultato di amministrazione	8
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	10
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	12
2.5 Analisi della gestione dei residui	14
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	16
3. GESTIONE FINANZIARIA	17
3.1 Fondo di cassa	17
3.2 Tempestività pagamenti	18
3.3 Analisi degli accantonamenti	18
3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	19
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	20
3.4 Fondi spese e rischi futuri	20
3.4.1 Fondo contenzioso	20
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	20
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	21
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	21
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	21
3.5.1 Entrate	21
3.5.2 Spese	25
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	28
4.2 Strumenti di finanza derivata	30
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	30
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	30
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	32

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	32
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	33
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	33
8. PNRR E PNC	35
9.RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO	35
10.CONCLUSIONI	36

1. INTRODUZIONE

Le sottoscritte Dott.ssa Clementina Mercati, Dott.ssa Cristina Altomani, Dott.ssa Elena Verna revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 23/09/21

◆ ricevuta in data 7 marzo 2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con Decreto del Presidente n. 25 del 6 marzo 2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 approvato con delibera di Consiglio 40 del 21/12/2023 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2023 dal Presidente, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare sono state approvate le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	6
di cui variazioni di Consiglio	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	1
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2022	1
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 525.125 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** piani di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è** terremotato;
- l'Ente **non è** alluvionato;
- l'Ente **non partecipa** ad Unioni di Comuni;
- l'Ente **non partecipa** a Consorzi di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*";

- nel corso del 2023 non vi sono stati rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 da pubblicare sul sito dell'amministrazione;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, in ordine all'applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

- l'Ente non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice.

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e sono stati parificati con Determinazione Dirigenziale n. 128 del 8.2.2024.

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- non sono stati erogati contributi straordinari da rendicontare nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'Agente della Riscossione, Agenzia delle Entrate-Riscossione dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **ha disposto** con proprio atto n. 621 del 8/11/2023, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge,

prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente **non ha** servizi che richiedono la predisposizione, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI, delle schede di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 32.669.475,32, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				69.634.862,70
RISCOSSIONI	(+)	6.748.477,83	109.772.479,00	116.520.956,83
PAGAMENTI	(-)	27.075.455,05	80.948.261,73	108.023.716,78
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			78.132.102,75
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			78.132.102,75
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.897.882,99	15.650.984,73	25.548.867,72
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				760,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	10.952.723,04	29.827.040,99	40.779.764,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3.178.247,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			27.053.483,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			32.669.475,32

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023			380.000,00
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			100.000,00
Fondo contezioso			1.361.736,41
Altri accantonamenti			2.513.583,24
Totale parte accantonata B)			4.355.319,65
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			103.504,12
Vincoli derivanti da trasferimenti			15.690.476,37
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			49.222,75
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			91.515,18
Altri vincoli			380.478,02
Totale parte vincolata C)			16.315.196,44
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli investimenti D)			496.259,85
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			11.502.699,38

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di Tesoreria principale.

Nei residui attivi **non** sono compresi residui attivi da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	25.759.885,38	23.748.581,14	32.669.475,32
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	3.404.254,54	3.265.881,63	4.355.319,65
Parte vincolata (C)	14.489.157,22	13.728.427,12	16.315.196,44
Parte destinata agli investimenti (D)	170.574,92	128.575,43	496.259,85
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	7.695.898,70	6.625.696,96	11.502.699,38

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non deve restituire allo Stato somme per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori (mancata corresponsione che richiederebbe l'apposizione di vincoli).

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)											
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Ex lege	Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi		Trasfer.	mutuo	ente	altri vincoli	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -									
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -									
Finanziamento spese di investimento	€ 3.352.670,57	€ 3.352.670,57									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -									
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -									
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -									
Utilizzo parte accantonata	€ 273.561,08		€ -	€ 125.000,00	€ 148.561,08						
Utilizzo parte vincolata	€ 12.391.613,45					€ 50.497,79	€ 11.979.675,09	€ -	€ 1.638,40	€ 359.802,17	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 128.575,43										€ 128.575,43
Valore delle parti non utilizzate	€ 7.602.160,61	€ 3.273.026,39	€ 293.000,00	€ 940.000,00	€ 1.759.320,55	€ 1.908,05	€ 1.285.682,87	€ 49.222,75	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 23.748.581,14	€ 6.625.696,96	€ 293.000,00	€ 1.065.000,00	€ 1.907.881,63	€ 52.405,84	€ 13.265.357,96	€ 49.222,75	€ 1.638,40	€ 359.802,17	€ 128.575,43

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA	14.648.161,01
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	24.018.717,42
Fondo pluriennale vincolato di spesa	30.231.731,12
SALDO FPV	-€ 6.213.013,70
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	264.704,85
Minori residui passivi riaccertati (+)	750.451,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 485.746,87
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 14.648.161,01
SALDO FPV	-€ 6.213.013,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 485.746,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	16.146.420,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	7.602.160,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 32.669.475,32

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		9.238.543,29
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.806,10
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	917.106,03
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		8.318.631,16
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		8.318.631,16
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		15.343.024,55
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	581,71
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	14.176.729,31
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.165.713,53
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.165.713,53
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		24.581.567,84
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		3.387,81
Risorse vincolate nel bilancio		15.093.835,34
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		9.484.344,69
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.359.611,29
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		8.124.733,40

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (Risultato di competenza): € 24.581.567,84

W2 (equilibrio di bilancio): € 9.484.344,69

W3 (equilibrio complessivo): € 8.124.733,40

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	2.652.550,89	3.178.247,26
FPV di parte capitale	21.366.166,53	27.053.483,86
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 1.088.665,71	€ 2.089.581,55
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -		€ 1.051.760,20
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -		€ 1.037.821,35
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -		
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 128.602,47	
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -		
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 960.063,24	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le eventuali entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 1.961.284,45
Trasferimenti correnti	€ 1.180.362,67
Incarichi a legali	€ 36.600,14
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	3.178.247,26

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 356.632,93	€ 9.261.418,50	€ 17.435.432,43
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza			€ 11.466.525,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 223.177,42	€ 6.316.992,11	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 133.455,51	€ 2.944.426,39	€ 5.968.907,03

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Decreto del Presidente n. 19 del 21/02/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 5 del 20/02/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	16.911.065,67	6.748.477,83	9.897.882,99	-€ 264.704,85
Residui passivi	38.778.629,81	27.075.455,05	10.952.723,04	-€ 750.451,72

I **minori residui attivi e passivi** derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	88.428,18	743.502,97
Gestione corrente vincolata	101.420,77	1.583,18
Gestione in conto capitale vincolata	97.237,22	5.365,57
Gestione in conto capitale non vincolata	-	-
Gestione servizi c/terzi	-	-
MINORI RESIDUI	287.086,17	750.451,72

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente l'adeguatezza del FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I		€ 990,16		€ 231,66	€ 295,00	€ 34.689,52	€ 36.206,34
Titolo II			€ 79.206,57	€ 51.208,00	€ 46.904,50	€ 1.044.060,44	€ 1.221.379,51
Titolo III	€ 68.457,44	€ 6.978,83	€ 23.996,78	€ 130.641,88	€ 129.848,98	€ 818.266,05	€ 1.178.189,96
Titolo IV	€ 54.770,99	€ 844.098,44	€ 2.319.867,54	€ 3.737.887,21	€ 2.401.832,01	€ 13.753.525,22	€ 23.111.981,41
Titolo V							€ -
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX				€ 67,00	€ 600,00	€ 443,50	€ 1.110,50
Totale	€ 123.228,43	€ 852.067,43	€ 2.423.070,89	€ 3.920.035,75	€ 2.579.480,49	€ 15.650.984,73	€ 25.548.867,72

Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 29.641,27			€ 60.612,60	€ 10.836.488,22	€ 25.844.270,22	€ 36.771.012,31
Titolo II						€ 3.932.985,39	€ 3.932.985,39
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII			€ 763,62	€ 43,50	€ 25.173,83	€ 49.785,38	€ 75.766,33
Totale	€ 29.641,27	€ -	€ 763,62	€ 60.656,10	€ 10.861.662,05	€ 29.827.040,99	€ 40.779.764,03

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)	FCDE al 31.12.2023
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	26.116,90	5.579,00	2.817,90	8.729,80	7.271,57	8.833,20	40.250,27	40.250,27
	Riscosso c/residui al 31.12	202,72	1.125,13	1.652,51	3.583,50	1.643,60	-		
	Percentuale di riscossione	0,78%	20,17%	58,64%	41,05%	22,60%	0		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	760,14	355,48	2.486,39	102.172,37	46.042,73	3.714,45	108.634,99	40.694,67
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	111,25	0,00	25.520,60	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	4,47%	0,00%	55,43%	0		
(1) sono comprensivi dei residui di competenza									

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	78.132.102,75
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	78.132.102,75
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	78.132.102,75

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Le imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 60.599.752,69	€ 69.634.862,70	€ 78.132.102,75
di cui cassa vincolata	€ 11.330.351,06	€ 22.643.675,46	€ 26.678.702,14

Nel corso del 2023 non sono state attivate anticipazioni di tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

Non vi sono utilizzi in termini di cassa e relativi reintegri da contabilizzare, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a – 18,19 (meno 18,19) giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 447.669,33 (Atto n. 45 del 26/01/2024 e Atto n. 62 del 08/02/2024);

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **nel 2024 assegnerà** gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 380.000.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 44.753,24 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto (Nota integrativa);
- 3) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 44.753,24, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato la somma di euro 100.000 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate, aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 come da prospetto allegato:

	Ragione Sociale	% di partecip.	2023					
			perdita 2022	100% della perdita 2022	perdita portata a nuovo	quota perdita portata a nuovo		
enti in perdita o con perdite portate a nuovo	AEROPORTO REGGIO EMILIA S.R.L.	16,98% - 17,94%	0,00		-303.633,00	-2.375,57	si considera solo la quota maturata nel 2014 (quota perdita 2014 = 52697*17,94%*25% nel 2014 la perdita riportata a nuovo era di E. 324.380)	
	ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE	2,50%	0,00		-80.780	-2.019,50		
	G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	11,25 fino al 31/12/2014 poi 5,02%		0,00		-58.411,00		(quota perdita 2015 al 50% e perdita 16 al 75%)
	acer emilia romgna					-1.937.543,00		0,00 (perdita riportata a nuovo precedente 2015)
in liquidazione (*)	REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc. Consortile a.r.l. in liquidazione	15,09%	-9.099,00			-674.657,00		
	REGGIO EMILIA FIERE IN LIQUIDAZIONE	15,09%	-52.848,00			-19.244.332,00		
fondazioni (**)	Fondazione I teatri					-9.018,00		
	Fonazione CRPA		-49.244,00			-377.201,00		
	Fondazione Simonini					-410.290,00		
	Fondazione Vittime dei Reati		-9.099,00					
					-	-	5.953,91	
per le partecipate in perdita nell'anno precedente:			importo accantonato in avanzo		100.000,00			
per il 2015 accantonato il 25% della perdita dell'esercizio precedente								
per il 2016 accantonato il 50% della perdita dell'esercizio precedente								
per il 2017 accantonato il 75% della perdita dell'esercizio precedente								
dal 2018 accantonato il 100% della perdita dell'esercizio precedente								
(*) società in liquidazione. Non si procede all'accantonamento in quanto la liquidazione è uno dei tre casi previsti dall'art. 21 del D. Lgs 175/2016. Vedi deliberazione Corte dei Conti Sez. Sicilia n. 119/2019/PAR.								
(**) fondazioni								

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.361.736,41, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze come da Decreto Del Presidente n. 17 del 13/02/2024.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.881,63
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 5.681,66
- utilizzi	€ 7.881,63
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.681,66

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorrano le condizioni per l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 600.000 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili per euro 1.907.901,58 come da Atto n. 399 del 1/08/2023 e Atto n. 71 del 13/02/2024.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	47.900.000,00	46.000.000,00	46.846.451,10	97,80	101,84
Titolo 2	10.863.788,90	13.583.353,29	11.189.235,75	103,00	82,37
Titolo 3	3.406.720,00	3.617.516,64	3.184.003,41	93,46	88,02
Titolo 4	28.290.219,49	42.902.142,67	20.373.725,41	72,02	47,49
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	90.460.728,39	106.103.012,60	81.593.415,67	90,20	76,90

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	46.800.000,00	45.350.000,00	48.301.033,23	103,21	106,51
Titolo 2	11.456.116,00	24.874.622,36	22.547.664,03	196,82	90,65
Titolo 3	3.821.650,00	3.828.096,00	3.696.379,61	96,72	96,56
Titolo 4	56.104.442,16	77.644.022,10	20.839.589,34	37,14	26,84
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	118.182.208,16	151.696.740,46	95.384.666,21	80,71	62,88

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	47.700.000,00	53.638.500,00	58.797.813,94	123,27	109,62
Titolo 2	22.632.167,90	22.372.789,84	21.429.688,83	94,69	95,78
Titolo 3	4.040.357,23	4.591.940,74	4.290.204,13	106,18	93,43
Titolo 4	52.660.657,35	66.227.332,28	32.540.775,82	61,79	49,13
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	127.033.182,48	146.830.562,86	117.058.482,72	92,15	79,72

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI		
TARSU/TIA/TARI/TARES		
Sanzioni per violazioni codice della strada *	28.225,46	11.071,35
Fitti attivi e canoni patrimoniali *	325.932,45	
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		
*valore totale riscossione (competenza + residui)		

ANDAMENTO ENTRATE CORRENTI

Tipologia di entrata	2019	2020	2021	2022	2023
Tributarie	48.452.282,63	46.265.084,85	46.846.451,10	48.301.033,23	58.797.813,94
Trasferimenti correnti	9.898.596,43	17.469.050,45	11.189.235,75	22.547.664,03	21.429.688,83
Entrate extra-tributarie	4.318.944,64	6.023.287,16	3.184.003,41	3.696.379,61	4.290.204,13
TOTALE	62.669.823,70	69.757.422,46	61.219.690,26	74.545.076,87	84.517.706,90

L'andamento complessivo delle entrate correnti registra un considerevole aumento dovuto principalmente alle entrate tributarie che presentano importi elevati, grazie all'aumento consistente dell'IPT e dell'RCAuto, che è tornata ai livelli pre-pandemia.

In aumento anche le entrate extratributarie, mentre in leggera diminuzione i trasferimenti correnti.

TITOLO 1 - ENTRATE TRIBUTARIE

ANDAMENTO ENTRATE TRIBUTARIE (migliaia di euro)

Tipologia di entrata	2019	2020	2021	2022	2023
IPT	21.307	17.982	21.469	23.535	31.411
RCAuto	22.857	21.773	21.587	19.457	22.483
Tributo igiene ambientale	4.072	6.303	3.790	5.309	4.904
Tosap	216	207	0	-	-
TOTALE	48.452	46.265	46.846	48.301	58.798

Le entrate tributarie sono state accertate per un totale di € 58.797.813,94, con una maggiore entrata di € 5.159.313,94 rispetto alle previsioni definitive pari a € 53.638.500,00, dovuta principalmente ad un aumento rispetto alle previsioni definitive dell'IPT e della RCAuto. Le immatricolazioni delle auto sono ritornate sui livelli pre-pandemia ed inoltre l'eccezionale incremento è dovuto all'incorporazione della società di noleggio auto Sifà in Unipolrental spa., che ha comportato lo spostamento della flotta di auto da Trento a Reggio Emilia. Nel 2023 anche l'RCAuto è aumentata rispetto non solo al 2022 ma anche rispetto al 2021, riposizionandosi sui livelli pre pandemia. Il tributo di igiene ambientale registra una maggiore entrata di 103 mila euro rispetto alle previsioni, ma in calo rispetto al 2022, durante il quale diversi comuni avevano versato importi rilevanti di arretrati del tributo stesso.

Per quanto riguarda la Tosap, dal 2021 è stata sostituita dal canone unico patrimoniale e contabilizzata tra le entrate extratributarie.

Le entrate tributarie accertate nel corso del 2023 sono complessivamente aumentate rispetto a quelle del 2022 del 21,7%

Si conferma comunque che le entrate tributarie rappresentano la maggior fonte di finanziamento del bilancio di spesa corrente, pari a oltre il 69%.

TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate accertate ammontano a € 21.429.688,83 rispetto ad una previsione definitiva pari a € 22.372.789,84 (96%). Il maggiore scostamento si registra tra i trasferimenti dalla regione per supporto agli alunni disabili e per i servizi per i bambini 0-6 anni, nonché trasferimenti da enti locali per la progettazione di interventi sulla viabilità.

Per quanto riguarda i trasferimenti correnti dallo Stato nel 2023 sono stati erogati alla provincia euro 281.107,86 a ristoro degli aumenti di costo dell'energia elettrica e del gas, euro 41.480,57 a ristoro dei minori introiti di RCAuto e IPT. Inoltre sono stati versati oltre 3,7 milioni di euro per la manutenzione delle strade e delle scuole provinciali, assegnati dal comma 889, dell'art. 1 della legge 405/2018.

Per quanto riguarda il concorso alla finanza pubblica 2023 è stata modificata la contabilizzazione per cui in entrata sono stati assegnati fondi per le funzioni fondamentali pari a euro 10.303.853,88 mentre in spesa è stato quantificato il concorso alla finanza pubblica pari a euro 30.723.524,76, con un saldo netto da restituire allo Stato pari a euro 20.419.670,88.

Resta quindi particolarmente consistente il capitolo di spesa di restituzione allo stato dei tagli previsti nelle manovre finanziarie pari nel 2023 ad oltre 20 milioni di euro.

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tali entrate sono state accertate complessivamente per € 4.290.204,13, con una minore entrata di € 301.736,61, a confronto con il dato delle previsioni definitive ammontanti a € 4.591.940,74.

Come evidenziato prima tra le entrate extratributarie è stato contabilizzato il canone unico patrimoniale che registra un aumento di 104 mila euro rispetto alle previsioni. In diminuzione di 11 mila euro i canoni attivi delle locazioni.

Il dettaglio di questo dato evidenzia minori entrate sui proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità (tipologia 200) e sui rimborsi ed altre entrate correnti vincolate (tipologia 500), cui corrispondono comunque minori spese per pari importo. Si tratta prevalentemente di entrate relative al recupero della quota di incentivo sui lavori pubblici non pagata.

Rispetto agli accertamenti 2022, pari a € 3.696.379,61 si evidenzia un aumento di quelli 2023 dovuto all'erogazione da parte di Autobrennero Spa di un dividendo di oltre 834 mila euro, mentre nel 2022 i dividendi assegnati sono stati pari a euro 607 mila.

Complessivamente le entrate correnti 2023 sono aumentate rispetto allo scorso esercizio grazie, come già detto in precedenza, al rilevante aumento delle entrate tributarie.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 20.480,10	€ 16.145,43	€ 39.922,56
riscossione	€ 10.863,30	€ 8.873,86	€ 31.089,36
%riscossione	53,04	54,96	77,87

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 39.922,56
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 8.833,20
entrata netta	€ 31.089,36
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 31.089,36
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi.

Nel 2023 non si rilevano irregolarità nei rapporti finanziari tra Ente Locale e Concessionario della Riscossione così come confermato dalla resa del conto della gestione (articoli 226 e 233 del Tuel) e dalla successiva parifica (Determinazione Dirigenziale n. 128 del 8.2.2024).

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	51.584.608,90	59.706.123,75	51.523.323,81	99,88	86,29
Titolo 2	29.068.219,49	70.460.527,88	37.417.925,72	128,72	53,10
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	80.652.828,39	130.166.651,63	88.941.249,53	110,28	68,33

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	52.636.437,40	71.390.885,70	64.938.739,46	123,37	90,96
Titolo 2	55.298.240,76	108.044.868,66	39.793.971,07	71,96	36,83
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	107.934.678,16	179.435.754,36	104.732.710,53	97,03	58,37

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	64.830.100,32	69.011.046,83	63.020.389,54	97,21	91,32
Titolo 2	58.002.519,07	107.895.172,87	59.892.966,46	103,26	55,51
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	122.832.619,39	176.906.219,70	122.913.356,00	100,07	69,48

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	7.096.852,67	7.042.120,28	-54.732,39
102 imposte e tasse a carico ente	735.386,87	783.488,59	48.101,72
103 acquisto beni e servizi	14.092.609,43	12.818.659,01	-1.273.950,42
104 trasferimenti correnti	36.678.428,25	35.226.944,04	-1.451.484,21
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	3.132.973,81	3.063.314,49	-69.659,32
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	63.161,05	271.369,96	208.208,91
110 altre spese correnti	486.776,49	636.245,91	149.469,42
TOTALE	€ 62.286.188,57	€ 59.842.142,28	-2.444.046,29

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015 e s.m.;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2023, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 17 c.1 del D.L. 162/2019 (c.d. milleproroghe) come convertito nella legge 28 febbraio 2020, n. 8 con cui è stato introdotto il comma 1bis nell'art. 33 del D.L. 34/2019.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il prescritto parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il prescritto parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	17.946.605,96	32.488.190,71	14.541.584,75
203	Contributi agli investimenti	481.198,58	351.291,89	-129.906,69
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 18.427.804,54	€ 32.839.482,60	14.411.678,06

L'Organo di revisione ha verificato:

- che nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- che per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 140.679,45 relativamente a sentenze esecutive e un debito fuori bilancio per lavori di somma urgenza per euro 24.000,00 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili (viene fornito l'andamento degli ultimi tre anni):

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 3.864,69	€ 3.555,69	140.679,45
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 24.000,00
Totale	€ 3.864,69	€ 3.555,69	€ 164.679,45

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati, riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento nel corso dell'esercizio 2023.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Ente non ha concesso prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023 come da prospetto A2 voce "Vincoli derivanti da finanziamenti".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
5,70%	4,49%	5,00%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	46.846.451,10	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	11.189.235,75	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	3.184.003,41	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	61.219.690,26	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	6.121.969,03	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	3.063.314,49	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	3.058.654,54	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	3.063.314,49	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		5,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 64.012.335,23
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 9.728.696,83
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 54.283.638,40

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	83.779.767,08	73.905.891,98	64.012.335,23
Nuovi prestiti (+)	-		
Prestiti rimborsati (-)	- 9.643.982,08	- 9.885.905,10	- 9.728.696,83
Estinzioni anticipate (-)	- 229.893,02	- 7.651,65	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 73.905.891,98	€ 64.012.335,23	€ 54.283.638,40
Nr. Abitanti al 31/12	527.140	525.586	525.155
Debito medio per abitante	140,20	121,79	103,37

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	3.572.097,78	3.132.973,81	3.063.314,49
Quota capitale	9.873.875,10	9.893.556,75	9.728.696,83
Totale fine anno	13.445.972,88	13.026.530,56	12.792.011,32

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

Sulla base delle indicazioni fornite dal DM del Ministero dell'economia del 18/10/2022 si è provveduto a predisporre la certificazione dei fondi Covid19 relativa al 2022 che è stata inviata al Ministero dell'Economia il 17/05/2023 dalla quale risultava un saldo complessivo di euro 337.239.

Con questa certificazione si è chiuso il triennio dei fondi Covid19.

Con il DM 08/02/2024 è stato certificato che l'Ente non risulta né in deficit né in surplus di entrate. L'unico importo accantonato in avanzo vincolato è pari a € 1.745,00 ed è relativo a fondi non spesi per prestazioni straordinarie della polizia locale. Tale importo sarà riversato al bilancio dello stato con le modalità previste nel decreto suddetto.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che la Provincia è tenuta ad evidenziare nella Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, come di seguito elencato:

- 1) Act Azienda consorziale trasporti: la società ha dichiarato di non vantare né crediti né debiti nei confronti della Provincia. Tale situazione concorda con le risultanze del bilancio provinciale.
- 2) ACER Azienda casa Reggio Emilia: la società ha dichiarato di non vantare né crediti né debiti nei confronti della Provincia. Tale situazione concorda con le risultanze del bilancio provinciale.
- 3) Aeroporto di Reggio Emilia spa: la società ha dichiarato di non vantare né crediti né debiti nei confronti della Provincia. Tale situazione concorda con le risultanze del bilancio provinciale.
- 4) Agenzia per la Mobilità: la società ha dichiarato di non vantare né crediti né debiti nei confronti della Provincia. Tale situazione concorda con le risultanze del bilancio provinciale.
- 5) ASP Reggio Emilia città delle persone: la società ha dichiarato di vantare un debito (note da ricevere) nei confronti della Provincia di € 2.786,55 di rimborso spese SUA. La Provincia ha provveduto a mantenere a residuo attivo l'importo di € 2.339,03, mentre € 447,52 sono stati impegnati in competenza in quanto non quantificabili entro il 31/12. Inoltre ASP ha dichiarato un credito di € 20.000 di rimborso spese di contenza liquidate dalla Provincia con mandato n. 412 del 24/01/2024. Le differenze (relative ad imputazione su anni diversi) sono state pertanto riconciliate.
- 6) Autostrada del Brennero Spa: la società ha dichiarato che trasmetterà la situazione a valle dell'asseverazione resa dal proprio organo di revisione. Dalle risultanze del bilancio provinciale non sussistono né debiti né crediti.
- 7) CRPA scpa la società ha dichiarato di non vantare né crediti né debiti nei confronti della Provincia. Tale situazione concorda con le risultanze del bilancio provinciale.
- 8) Destinazione Turistica Emilia: l'ente ha dichiarato di non vantare né crediti né debiti nei confronti della Provincia. Tale situazione concorda con le risultanze del bilancio provinciale.
- 9) Ente di gestione parchi Emilia Centrale: l'ente ha dichiarato di vantare un credito di € 25.000 per quota gestionale nei confronti della Provincia. Tale situazione concorda con le risultanze del bilancio provinciale: l'importo è stato conservato a residuo passivo n. 3334/2023 e pagato con mandato n. 19 del 9/1/2024.
- 10) Fondazione E35: la fondazione ha dichiarato di vantare un debito di € 69.559,42 per la concessione di Palazzo Magnani e un credito di € 71.059,42 pari alla quota associativa 2023. Tale situazione concorda con le risultanze del bilancio provinciale: un credito di € 69.559,42, accertamento n. 1156/2023 e un debito sempre di € 71.059,42, impegno n. 3253 e n. 3254 del 2023. La posizione nei confronti della Fondazione è stata regolarizzata con mandati n. 44 e 45 del 10/01/2024 e reversale n. 411 del 13/02/2024.
- 11) Fondazione "I Teatri": la fondazione ha dichiarato di non vantare né crediti né debiti nei confronti della Provincia. Tale situazione concorda con le risultanze del bilancio provinciale.
- 12) Fondazione "Palazzo Magnani": la Fondazione ha dichiarato di vantare un debito per utenze anno 2020 di € 1.562,86, un debito per utenze anno 2021 di € 45.764,61 e un debito di € 103.581,26 per utenze 2022, un credito di € 120.000,00 relativo ad un contributo per interventi di manutenzione straordinaria. La situazione concorda con il bilancio provinciale: i debiti sono stati accertati e conservati tra i residui attivi n. 255/2021, n. 91/2022 e n. 330/2023. Il credito per manutenzione straordinaria è stato riscritto con impegno n. 81/2024.
- 13) Fondazione Giustizia Reggio Emilia: la fondazione non ha ancora risposto alla richiesta di verifica dei debiti/crediti. Nel bilancio provinciale non risultano né debiti né crediti.

14) Fondazione Emiliano Romagnola per le vittime dei reati: la fondazione ha dichiarato di non vantare né crediti né debiti nei confronti della Provincia. Tale situazione concorda con le risultanze del bilancio provinciale.

15) Fondazione A. Simonini: la fondazione ha dichiarato di non vantare né crediti né debiti nei confronti della Provincia. Tale situazione concorda con le risultanze del bilancio provinciale.

16) Fondazione CRPA: : la fondazione ha dichiarato di non vantare né crediti né debiti nei confronti della Provincia. Tale situazione concorda con le risultanze del bilancio provinciale.

17) G.A.L. Scrl: la società ha dichiarato di vantare un credito di € 300,00 nei confronti della Provincia per l'abbonamento alla newsletter. Nel bilancio provinciale l'importo è conservato a residuo passivo n. 3007/2023, pari a € 366,00 in quanto € 66,00 sono l'IVA che per l'ente è un costo; il residuo è stato regolarizzato con mandato n. 132 del 16/01/2024. Tale situazione concorda con le risultanze del bilancio provinciale.

18) Lepida Scpa: la società non ha ancora risposto alla richiesta di verifica dei debiti/crediti della Provincia. La Provincia evidenzia di aver mantenuto a residuo n. 1358/2023 l'importo di € 12.159,90 per i servizi di cloud, che è stato liquidato con mandato n. 563 del 05/02/2024, il residuo n. 2324/2023 di € 330,82 liquidato con mandato n. 565 del 05/02/2024 e il residuo n. 2/2023 di € 3.515,55 liquidato con mandato n. 562 del 05/02/2024 per i servizi di data center.

19) Reggio Emilia Fiere srl in liquidazione: la società ha dichiarato di non vantare né crediti né debiti nei confronti della Provincia. Tale situazione concorda con le risultanze del bilancio provinciale.

20) Reggio Emilia Innovazione Scrl in liquidazione: la società ha dichiarato di non vantare né crediti né debiti nei confronti della Provincia. Tale situazione concorda con le risultanze del bilancio provinciale.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP (Delibera consiglio n. 38 del 21/12/2023).

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	2023
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2023
Immobilizzazioni finanziarie	2023
Rimanenze	2023

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	463.950.310,03	425.514.968,39	38.435.341,64
C) ATTIVO CIRCOLANTE	103.301.683,03	86.255.194,34	17.046.488,69
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	567.251.993,06	511.770.162,73	55.481.830,33
A) PATRIMONIO NETTO	387.886.333,57	356.803.826,49	31.082.507,08
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.875.319,65	2.872.881,63	1.002.438,02
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	95.063.402,43	102.790.965,04	-7.727.562,61
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	80.426.937,41	49.302.489,57	31.124.447,84
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	567.251.993,06	511.770.162,73	55.481.830,33

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 25.168.867,72
Fondo svalutazione crediti +	€ 475.311,51
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 95.311,51
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 25.548.867,72

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 95.063.402,43
Debiti da finanziamento -	€ 54.283.638,40
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 40.779.764,03

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 0,00
	<i>Riserve</i>	
Allb	da capitale	€ 0,00
Allc	da permessi di costruire	
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrin	€ 12.334.172,98
Alle	altre riserve indisponibili	€ 18.307.636,99
Allf	altre riserve disponibili	€ 0,00
Alli	Risultato economico dell'esercizio	€ 11.657.583,65
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 1.117.286,44
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-€ 12.334.172,98
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 31.082.507,08

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	3.875.319,65
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 3.875.319,65

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	74.919.846,85	64.789.701,29	10.130.145,56
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	40.490.455,44	40.478.863,77	11.591,67
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-2.228.758,33	-2.525.279,08	296.520,75
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-28.763,77	63.048,21	-91.811,98
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-18.937.099,95	-20.319.341,64	1.382.241,69
IMPOSTE	459.899,27	411.978,57	47.920,70
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	12.774.870,09	1.117.286,44	11.657.583,65

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CLEMENTINA MERCATI

DOTT.SSA CRISTINA ALTOMANI

DOTT.SSA ELENA VERNA